Roma 24 giugno 2024

Spett.le Comune di Campo nell'Elba

Oggetto : offerta al comune di Campo nell'Elba (di seguito indicato solo con il sostantivo "comune") di una collaborazione gratuita per il 2024 per una analisi di parte del Sistema Informativo comunale ai fini del suo possibile completamento alla luce dei principi indicati nei recenti Piani AGID, delle nuove normative nazionali di settore e della disponibilità di nuove tecnologie abilitanti nuove forme di lavoro negli Uffici.

Premessa

La Ringest srl, impresa romana di informatica di cui il sottoscritto Tomaselli Roberto è l'Amministratore Unico, fin dalla sua costituzione nel 2006 si è dedicata a sviluppare peculiarmente, per i piccoli – medi comuni, soluzione applicative di supporto ai così detti "procedimenti minori", ossia a quella ampia categoria di procedimenti istituzionali comunali che sia per la loro gestione solo periodica che per il ridotto numero di cittadini / imprese, di volta in volta, coinvolti, nonché per la loro articolazione operativa, sovente molto "caratterizzata" localmente, non sono state ancora oggetto di un sistematico processo di loro "automazione".

Questa propensione della Ringest, già, per altro sperimentata in altri comuni, si basa su due "asset" fondamentali.

Il primo è quello di poter disporre di una tecnologia di sviluppo applicativo molto "duttile" e altamente "produttiva".

Il secondo è quello di trovare presso il comune le condizioni ottimali per favorire, procedimento per procedimento, il processo di analisi dello stato di "partenza" e di disegno dello stato di "arrivo", dove il disegno ottimale dello stato di arrivo può avvenire per passaggi successivi al crescere delle conoscenze dell'Utente finale delle potenzialità della tecnologia che si mette a "sua" disposizione e al crescere delle conoscenze specifiche della "materia" in trattazione da parte dell'Analista Programmatore" che, allo scopo, entra in "partnership" con l'Utente finale del momento.

Il metodo di sviluppo di ogni soluzione, infatti, è un processo "cooperativo" costante tra Analista ed "esperto del problema" comunale; processo che parte con un prototipo minimale frutto della "prima" interpretazione informatica dei requisiti della materia in oggetto e che poi prosegue, appunto, per accostamenti successivi fino alla sua struttura definitiva o fino al punto stabilito dall'Utente finale; punto che consenta al comune di fare una valutazione funzionale ed economica della soluzione che è emersa o che sta emergendo.

Riproduzione cartacea del documento
Registro di Protocollo Generale: 2024 / 8247 del 25/06/2024

A tutt'oggi, questa processo applicato in vari contesti comunali ha portato a risultati molto lusinghieri sia sotto l'aspetto funzionale che organizzativo e, sopratutto, “ergonomico”.

Ergonomico nella misura in cui un Operatore che si è ”disegnato”, praticamente, con la sua “visione”, frutto della sua esperienza, il suo strumento di lavoro, trova, poi, molta dimestichezza nel suo uso.

La Ringest, con l'avvento di linea guide evolutive precise da parte dell'AGID, unitamente ad altre imprese Business Partner della IBM prima e della HCL Tech poi, in previsione anche delle varie Misure PNRR destinate ad attivare “massicciamente” presso i comuni italiani il citato processo evolutivo, ha codificato, a suo tempo, una “deontologia operativa specifica” che è stata anche presentata a varie strutture pubbliche, regionali e nazionali, ottenendone il riconoscimento in termini di validità sia per gli obiettivi che per le modalità di loro “dispiegamento” sui comuni.

I termini di questa “deontologia” sono riportati in allegato.

Uno di questi termini è quello che ci porta a fare la presenta offerta nelle modalità di seguito riportate.

I contenuti essenziali della offerta

La Ringest mette gratuitamente a disposizione del comune suoi qualificati tecnici informatici in qualità di Analisti e Programmatori per analizzare, in prima battuta, la fattibilità in termini sia tecnici che funzionali di un qualsiasi processo gestionale comunale che non usufruisca ancora del supporto informatico per una trattazione dei suoi dati strutturati ed informazioni destrutturate.

Il compito iniziale dei nostri tecnici è quello di valutare, di volta in volta, l'opportunità di una prima trasposizione informatica del procedimento in esame, per poi procedere, in caso positivo, alla creazione di un “prototipo” operativo che renda al suo Utente finale (Operatore specifico comunale) l'idea della modalità informatica di trattazione dello specifico “oggetto”.

Una volta raggiunto per ogni “prototipo” una esaustiva valutazione di “fattibilità” in termini di opportunità e costo si può procedere, il comune può procedere o al suo abbandono o a delineare i termini di una sua acquisizione formale finale per la sua messa in uso produttivo.

Resta stabilito che per tutta la fase che porta o allo “scarto” della soluzione emergente o alla sua formale acquisizione, nulla sarà dovuto alla Ringest per il lavoro “preparatorio” fatto.

In caso di valutazione positiva, infatti, sarà cura della Ringest proporre un piano di “approvvigionamento” adeguato per ogni soluzione così concretizzata.

Riproduzione cartacea del documento
Registro di Protocollo Generale: 2024 / 8247 del 25/06/2024

Tranne per casi particolari da valutare insieme, la Ringest assicura per ogni soluzione, così sviluppata, la sua trasformazione in un Prodotto da inserire nel Catalogo MePa; prodotto da acquisire con le modalità preferibili dal comune, tenendo presente che la Ringest offre questo tipo di soluzione con contratto di licenza d'uso annuale, rinnovabile anno dopo anno.

In questa accezione, il costo annuale di utilizzo e manutenzione di questa tipologia di soluzione per “procedimenti minori” è generalmente contenuto abbondantemente sotto la soglia dei 5.000 euro, facilitando in tal modo la sua acquisizione e il suo utilizzo stabile anche il relazione alla norma della “rotazione” dei Fornitori.

Procedendo in questo modo il processo di acquisizione eventuale del prodotto risultante dal lavoro fatto in “convenzione” finisce con il risultare separato dalla Convenzione stessa il cui lavoro continua ad essere sotto l'egida della collaborazione “gratuita”; collaborazione la cui durata può essere stabilita in qualsiasi momento dal comune in funzione di suoi soggettivi parametri.

Chiaramente la stipula di una Convenzione specifica, nelle modalità formali da stabilire, non impedisce al comune da tenere sulla stessa tematica altri rapporti con altri Consulenti / Fornitori.

Per quanto riguarda la Ringest, stante quanto fin qui indicato e data la totale mancanza di impegni finanziari coinvolgenti, aprioristicamente, sia il comune che la stessa Ringest, per formalizzare il suo impegno in merito è sufficiente una accettazione di questa offerta, al limite corredata / emendata da addendi specifici del comune sui quali stabilire preliminarmente una “concordanza” da parte della Ringest stessa.

Operando in tal modo, per la Ringest questa offerta, formalmente accettata dal comune e accompagnata da una lettera standard di assunzione di responsabilità da parte della Ringest stessa circa il trattamento dei dati “sensibili” può assumere il valore della stipula di una “Convenzione” che può essere rinnovata annualmente con una nuova offerta; offerta che la Ringest si impegna a rifare sistematicamente, anno dopo anno, fino al suo gradimento da parte del comune.

Comunque, se il comune decide di sottoporci un testo specifico di una Convenzione, attingendo per gli “obblighi” della Ringest da questa offerta, ci dichiariamo pronti a seguire questa impostazione.

Distinti saluti

RinGest s.r.l.

L'Amministratore unico

Riproduzione cartacea del documento
Registro di Protocollo Generale: 2024 / 8247 del 25/06/2024

.

Post Scriptum

Come è, intuitivamente, molto probabile, questo approccio alla evoluzione del suo S.I. da parte del comune di Campo dell'Elba, può essere facilmente applicato ad altri comuni “elbani”, in una ottica sia di economia di scala tecnico - gestionale, sia di standardizzazione di procedimenti che interessano una popolazione “localizzata” in una area a forte connotazione territoriale omogenea.

In tale accezione facciamo presente che tutte le singole soluzioni della Ringest si prestano ad essere utilizzate da più Operatori appartenenti a strutture diverse, pur conservando ciascuno la sua autonomia operativa e la riserva di accesso esclusivo ai propri dati.

Questo tra l'altro, potrebbe favorire per specifici adempimenti una trattazione “associata” mettendo a fattore comune sia le risorse tecnologiche che quelle “umane”, sopratutto queste seconde che, in ogni contesto operativo rappresentano componenti sempre molto preziose.

Oltre tutto, data la natura distribuita nel tempo di rilascio di nuove soluzioni, anche il processo dell'associazionismo funzionale, tematica per tematica, potrebbe seguire un percorso scalare, distribuito opportunamente nel tempo.

Anche riguardo alle modalità di realizzazione di processi gestionali “associati” possiamo prestare il nostro contributo sia per le componenti tecnologiche - architetturali da coinvolgere che per le sue modalità organizzative.

Riproduzione cartacea del documento
Registro di Protocollo Generale: 2024 / 8247 del 25/06/2024